



Città di Manoppello

Provincia di Pescara

Prot. n°: **012457**

(da citare nella risposta)

Data: **18 SET. 2013**

Alla Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza,
Politiche Legislative e Comunitarie,
programmazione, parchi, territorio,
Valutazioni Ambientali, energia
Via L. Da Vinci nr.6 (Palazzo Silone)

67100 L'AQUILA

Oggetto: Centro di recupero e valorizzazione di materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata nel territorio del comune di Casalincontrada(CH)-procedura di verifica di assoggettabilità. Trasmissione delibera di consiglio comunale, nr.17 del 16 settembre 2013.

AAAAAAAAAAAA

Facendo riferimento alla nota in oggetto indicata, si trasmette la copia della delibera di Consiglio Comunale nr. 17 datata 16 settembre 2013, con la quale questo Ente produce le dovute osservazioni in merito all'impianto di neo realizzazione nel territorio di Casalincontrada.

Inoltre si richiede che, in occasione dello specifico comitato CCR - Via, per la discussione della pratica in oggetto, venga consentita l'audizione del Sindaco del Comune di Manoppello Sig. MATARAZZO Gennaro unitamente al responsabile di area comunale, Architetto Massimo D'ANGELO

Manoppello li 18/09/2013

Presidente del Consiglio Comunale
IEZZI Davide



Gemellato con Marcinelle (CHARLEROI)



Gemellato con Casarano (LE)

NOTA DELL'UTC SUL PROGETTO DEFINITIVO PRESENTATO DALLA DITTA EDILIZIA COLLONNETTA SUL TERRITORIO DI CASALINCONTRADA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO R.S.U. NON PERICOLOSI.

Preliminarmente sono d'obbligo alcune osservazioni che non trovano adeguato trattamento nella documentazione tecnica presentata a corredo del progetto, ovvero considerazioni sul contesto urbanistico e ambientale nel quale si interviene. L'ubicazione dell'impianto, ovvero la prossimità al confine comunale di Manoppello oltre che al Comune di Chieti (località Brecciarola), impone una valutazione che va ben oltre l'area specifica di intervento, ricadente nel Comune di Casalıncontrada.

Si ritiene che debba essere valutata attentamente la compatibilità dell'intervento con la realtà urbana che si sviluppa lungo la Tiburtina tra Brecciarola e Manoppello Scalo da un lato e dall'altra, con quella periurbana/agricola che caratterizza la strada Comunale Fosso Calabrese, che ricade per un primo tratto sul territorio di Manoppello e poi prosegue per Casalıncontrada.

Si fa rilevare che in ogni caso tale contesto è caratterizzato dalla presenza di insediamenti di limitate dimensioni e di attività di pregio (ristoranti, locali di intrattenimento a poco più di 200 m dall'impianto in progetto) e anche le previsioni di piano non attuate, non prefigurano stravolgimenti della conformazione insediativa attuale ma tendono a valorizzare la vocazione residenziale e produttiva a basso impatto della zona.

La tipologia insediativa dell'opificio, presente lungo la Tiburtina, sviluppa una superficie massima dell'ordine di 1000 mq. L'opificio in progetto dall'altra sviluppa un corpo di fabbrica compatto di circa 12.000 mq.

Quindi in ogni caso si tratta di un intervento "sconvolgente" gli assetti esistenti.

Nel merito degli aspetti urbanistici, si fa rilevare che, come indicato nella tav. 04 INQ4, l'accesso principale all'impianto è garantito da una viabilità in parte insistente sul territorio comunale di Manoppello. Precisamente da un tratto viario che mette in collegamento la strada Comunale Fosso Calabrese (Manoppello) con l'area di pertinenza della piattaforma in progetto (Casalıncontrada).

E' bene precisare che tale viabilità, indicata come stato di fatto, in verità non è stata mai autorizzata dal Comune di Manoppello.

Tant'è che il Comune di Manoppello, in data 15/12/11 ha avviato, ai sensi dell'art. 7 L. n° 241/90 c.s.m., un Procedimento nei confronti del Comune di Casalıncontrada per accertamento abusi. In data 28/02/12, il Comune di Manoppello, ai sensi dell'art. 35 del DPR N° 380/01, ha diffidato il Comune di Casalıncontrada, quale responsabile dell'abuso e il Consorzio di Bonifica quale proprietario delle aree, al ripristino dei luoghi.

In merito a tale provvedimento, il Comune di Casalıncontrada per un verso e il Consorzio di Bonifica per altro, hanno dato entrambi riscontro con note elusive sull'aspetto della conformità urbanistica (14/02/12 – 05/04/12 – 10/04/12). Comunque entrambi gli Enti non hanno dato esecuzione al provvedimento del Comune di Manoppello.

A questo punto, il Comune di Manoppello, è tenuto a far valere i poteri sostitutivi disposti dal comma 2 dello stesso art. 35 DPR n° 380/01.

Ad oggi pertanto, accertato che la strada di accesso, non è stata mai autorizzata dal Comune di Manoppello, la stessa risulta abusiva e giuridicamente inesistente. Conseguentemente, a nostro avviso, il progetto definitivo presentato, oggi in discussione, contiene dei vizi di legittimità.

Pertanto, tale soluzione progettuale, al momento non può essere valutata.

Sempre sugli aspetti della viabilità e sulle "connessioni infrastrutturali", documentate sempre dalla tav. 04INQ4, ci sono alcune criticità da rilevare. Il progetto propone, per i mezzi pesanti a servizio della piattaforma, un percorso viario che interessa esclusivamente il territorio di Manoppello e in particolare la Tiburtina, ovvero una tratta viaria, caratterizzata da una crescente mole di traffico (i passaggi giornalieri medi superano i 18.000 mezzi) e da numerosi incidenti automobilistici, alcuni dei quali mortali. Inoltre si evidenzia che tale tratta, situata a ridosso del centro abitato di Manoppello Scalo, è segnata dalla presenza di numerosi accessi viari e quindi la circolazione automobilistica e pedonale, ad oggi, risulta essere particolarmente problematica.

Quanto detto, fa intendere che il carico di traffico aggiuntivo che si determinerebbe, una volta in esercizio l'attività della piattaforma, comprometterebbe ulteriormente la sicurezza della circolazione sulla Tiburtina.

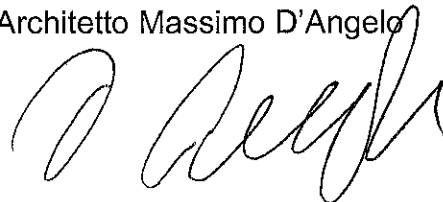
In merito alle linee di circolazione individuate dal progetto si fa presente che il percorso indicato dal piazzale COIND, in direzione del casello autostradale, risulta impraticabile in quanto il sottopasso autostradale non è idoneo al transito dei mezzi pesanti e inoltre si segnala che Via Tinozzi, con l'apertura del Casello, (come da accordi con la Regione Abruzzo) sarà destinata esclusivamente al transito dei mezzi dell'Interporto. Per il traffico locale il Comune di Manoppello ha avviato le procedure per la realizzazione di una nuova bretella viaria, fronte fiume.

Anche l'ultimo tratto della connessione viaria, ovvero la Strada Comunale Fosso Calabrese, considerato che il progetto non prospetta alcun intervento di adeguamento, non dà alcuna garanzia di sostenibilità, sia per le dimensioni della sede stradale che per l'entità delle movimentazioni di traffico che l'attività dell'impianto comporta.

Pertanto, in ogni caso, dalle considerazioni sopra riportate, le soluzioni di connessione infrastrutturale prospettate, risultano o impraticabili o insostenibili.

Sulle specifiche attività di trattamento rifiuti occorre rinviare le dovute considerazioni a successivi approfondimenti, in ogni caso il Comune ritiene che non possano essere trattati rifiuti maleodoranti o comunque impattanti sulla qualità dell'aria.

Architetto Massimo D'Angelo



Comune di Manoppello (PE)
Arrivo
Prot. N. 0012360 del 16-09-2013
Categoria 1 Classe 6 Fascicolo 1



EMENDAMENTO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DAVIDE IEZZI

Il sottoscritto Consigliere Comunale Di Renzo Roberto dopo aver letto con cura le osservazioni (relative all'impianto di trattamento rifiuti sul territorio di Casalcontrada presentato dall'Edilizia Colonna presso la Regione Abruzzo) presentato da un cittadino di Manoppello il Sig. Di Profio Patrizio all'Amministrazione Comunale e a tutti i Consiglieri ,posso constatare che:

le inesattezze trovate sulle tavole pubbliche dal cittadino sono secondo il sottoscritto giustissime e di conseguenza voglio integrare totalmente le osservazioni (presentate dal Cittadino di Manoppello) al punto dell'ordine del giorno in Consiglio Comunale del 16\09\2013.

Emendamento presentato non nelle 12 ore prima come da regolamento perche' il giorno del consiglio e' preceduto dalla Domenica giorno festivo dove il Comune e' chiuso.

Naturalmente l'emendamento potra' essere rimodulato e' fatto da tutti.

Manoppello li 16\09\2013

Il Consigliere Comunale

Di Renzo Roberto

N.B. ALLEGATO ALLA PROT. N. 0012347 del 13-09-13
D. M. R.



Patrizio Di Profio
Via Tito Acerbo n. 1/c
65024 Manoppello Scalo (Pe)
Email
:patriziodiprofio@libero.t

Alla Regione Abruzzo

Direzione affari della Presidenza

Ufficio Valutazione impatto ambientale

Via L. Da Vinci (Palazzo Silone)

67100 L'Aquila

Al Sig. Sindaco del Comune di Manoppello

e a tutti i Consiglieri Comunali

c/o la Casa Comunale

Piazza Giancarlo Cipressi n. 1

65124 Manoppello (Pe)

Email : comunemanoppellopropotcollo@legalmail.it

Alla Ditta EDILIZIA COLONNETTA SRL

Via Colonna 22/A

66100 CHIETI

Email: info@ediliziacolonna.it

Al Sig. Sindaco del Comune di

Casalincontrada (Ch)

Email: comunecasalincontrada@postecert.it

Ai Consiglieri Comunali di Casalincontrada (Ch)

c/o il Comune di Casalincontrada (Ch)

Email: comunecasalincontrada@postecert.it

Al Sig. Sindaco del Comune di

66100 Chieti

Email: protocollo@pec.comune.chieti.it

Al Comitato per la TUTELA E SALVAGUARDIA DELLA VAL PESCARA

Brecciarola Chieti

C/O Ing. Lucio Minnucci

Via Aterno 358

66100 Chieti

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE ALL'OSSERVAZIONE.
SUVE ~~HO QUARTI PER IL SILENZIO~~ QUESTIONI
RELATIVE ~~ALLA~~ CONFORMITA' URBANISTICA
CHE, VISTA LA DOCUMENTAZIONE
IN NOSTRO POSSESSO, RISULTANO
FONDATE. PERTANTO SI PRECISA CHE
NON C'E' CORRISPONDENZA TRA

Alla Procura della Repubblica

del Tribunale di

Pescara

Email : prot.procura.pescara@giustiziacert.it

Alla Procura della Repubblica

del Tribunale di

Chieti

Email : prot.procura.chieti@giustiziacert.it

Alla Procura della Repubblica

del Tribunale di

67100 L'Aquila

e-mail: procura.laquila@giustizia.it

Oggetto: Centro di recupero e valorizzazione di materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata. Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. Ditta : EDILIZIA COLONNETTA srl Chieti. – Comune di CasalINTRADA (Ch) **PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'**

A quanti in indirizzo e a ciascuno per quanto di propria competenza si rappresenta che ci troviamo davanti alla pagina della settimana enigmistica nella quale si chiede : "CONFRONTA LE DUE VIGNETTE E TROVA LE DIFFERENZE".

Leggendo la documentazione e visionando le tavole pubblicate ho trovato diverse inesattezze che di seguito illustro.

Avendo preso visione dell'avviso pubblicato sul BURA ordinario n. 28 del 07.08.2013 delle procedure in oggetto, osservo e rappresento quanto segue:

1. La mia abitazione sita nel Comune di Manoppello Loc. Scalo) è ricompresa nella fascia che va da 750 m. ai 1000 m. (vedasi Elab. 25_PLV4 – DISTANZE DALLE FUNZIONI SENSIBILI-ALLEGATO "A") e nelle vicinanze del percorso stradale indicato per raggiungere l'impianto. ; La mia domanda è : perchè dovrò abitare in una zona sensibile. L'uomo è nato libero e rimane libero finché non lede i diritti altrui.

L'EDILIZIA COLONNETTA, inserendomi all'interno delle distanze dalle funzioni sensibili, LIMITA E CONDIZIONA la mia libertà e quella della mia famiglia, nonché quella di tutte le altre famiglie che sono all'interno della distanza dall'impianto di ml.1.000. Se la mia abitazione dovesse diventare sensibile subirei anche un danno patrimoniale , si ridurrebbe il suo valore commerciale.

Il Piano Regionale dei rifiuti della Regione Abruzzo parla GIUSTAMENTE dei centri abitati e delle case sparse. Domando : Perché nel punto 3.5 della Relazione Tecnica Generale non si parla di centri abitati e case sparse sul territorio di Brecciarola Chieti, di Manoppello Scalo e Ripacorbaria di Manoppello??

Perché devo diventare sensibile, sensibile a che???

LA SUP. DEL COEPIRTO COME DA P.R.T.
VIGENTE E LA SUP. DI PROGETTO.
CONSEGUENTEMENTE SI RILEVA CHE
IL PROGETTO E' IN CONTRASTO CON IL
P.R.T. VIGENTE.

[Handwritten signature]

2. Sul sito della Regione Abruzzo ove è pubblicata la procedura in oggetto si legge : " Comuni interessati: NESSUNO". (VEDASI ALLEGATO "B"). Com'è possibile una tale affermazione dal momento che nell'Elab. 04_INQ4 , si evince che tutta la viabilità verterà sul territorio del Comune di Manoppello.

Peraltro il predetto elaborato risulta errato Vedasi gli elaborati (allegato "C").:

- **non è rappresentata la nuova rotatoria all'uscita di Manoppello Scalo in direzione Pescara;**
- **il senso di marcia dall'uscita del nuovo casello autostradale verso l'impianto in prossimità della variante è indicato contromano. Dove oggi si scende sul progetto è indicato in salita**

I percorsi individuati sul predetto Elaborato possono essere indicati senza l'assenso del Comune di Manoppello??.

Certamente il Comune di Manoppello non parteciperà al percorso autorizzativo indicato alla pag.8 della Relazione Tecnica Generale dal momento che "nessun Comune è interessato";

Perché devo diventare sensibile, sensibile a che???

3. Nell'Analisi del Traffico non si parla della strada di accesso all'area artigianale/industriale del Comune di Casalıncontrada oggetto della procedura. Giustamente, perché **nessun** comune è interessato anche se l'accesso dovrà avvenire da una diramazione dalla strada comunale ex Bonifica nel territorio di Manoppello. In diversi incontri pubblici è stato affermato dagli amministratori del Comune di Manoppello che l'accesso non è stato mai autorizzato. E' stata aperta una Conferenza di Servizio fin dal 07.11.2007 e non è stata mai chiusa. L'accesso, però, esiste, è stato realizzato, lo si può riscontrare sia sul posto che sugli stralci aereo fotogrammetriche riportati sulle testatine degli elaborati pubblicati. E' stato affermato anche che non è possibile ordinare la rimozione delle opere abusive perché verrebbe intercluso l'accesso alle proprietà del Consorzio di Bonifica Destra Pescara. Un'opera abusiva va comunque sanzionata/rimossa, è previsto dalla legge. Semmai sarà il Consorzio di Bonifica a far valere i propri diritti, a richiedere all'abusivo di ripristinare lo stato dei luoghi ante-operam. Se le cose sono come sopra narrate non si comprende perché non si possa intervenire. Inoltre vi invito a prendere visione della deliberazione di C.C. del Comune di Manoppello n. 54 del 14.11.20011 con la quale si "dava mandato agli Uffici Comunali competenti per gli accertamenti del caso e per l'emanazione dei relativi provvedimenti di legge"; (Vedasi stralci della deliberazione allegato "D").

Posso chiedere dopo quasi due anni perché non ancora vengono chiuse le procedure previste dal DPR 380/2001 ?

~~Ci troviamo nel caso in cui il vicino ti apre un accesso nel muro comune, ti entra in casa e tu non gli dici niente, anzi lo inviti ad accomodarsi.~~

~~Nel caso venisse a mancare l'autorizzazione per l'accesso all'impianto da parte del Comune di Manoppello, sarà comunque possibile realizzare l'opera??;~~

Perché devo diventare sensibile, sensibile a che???

4. Il Certificato di destinazione urbanistica pubblicato (ALLEGATO "L") è nullo avendo perso ogni validità perché è datato 22.10.2010. L'Art. 30 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 al comma 3 recita testualmente ".....Esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.". Inoltre tale certificato non contempla la particella 141 del foglio 4 del Comune di Casalıncontrada. Si fa notare che la stessa particella acquisita dal Comune di Casalıncontrada, è interessata dai lavori, vedasi Elab. 08_URB4 (ALLEGATO "N"). Oggi tale particella costituisce opera di urbanizzazione primaria del lotto interessato dai lavori (Viabilità e parcheggi). Il progetto prevede una riduzione della lunghezza della strada con conseguente demolizione di parte di essa e con cambio di destinazione (opere realizzate con soldi pubblici). Esiste un accordo, una convenzione tra il comune di Casalıncontrada e la ditta proponente per la cessione di parte della particella 141 e per la demolizione di parte della predetta strada? Se esiste, le spese di frazionamento, atto di cessione e quant'altro a carico di chi sono?

Domando : perché nella **relazione tecnica illustrativa dell'ing. Luca Fattori** del 11.04.2011 avente ad oggetto : Attivazione Comparto B.3.3 - Attività Artigianali ed industriali-Progetto Definitivo di un opificio artigianale in Comune di Casalınconrada (Ch) , via Fosso Taverna Committente : Ed. C. – Edilizia Colonnaia s.r.l. **si dice :** " L'area oggetto d'intervento, è censito al foglio 4 del Catasto Terreni del Comune di Casalınconrada con le seguenti particelle:
- 145, con superficie di ha 05.34.69;
- 148, con superficie di ha 00.34.25;
- 141, con superficie di ha 00.42.18.

Perché nella Relazione Tecnica Generale pubblicata , la particella 141 sparisce ????

Nel predetto certificato, anche se privo di validità, non viene richiamato il P.I.P. n. 1 approvato con Deliberazione d C.C. n. 33 del 22.11.2003, Perché ?

Perché devo diventare sensibile, sensibile a che???

5. Si può attivare la procedura in oggetto senza esibire il titolo di proprietà ?

La particella 141 del foglio 4 è di proprietà comunale. Nella Relazione pubblicata si parla di uno schema di convenzione approvato con determinazione del Responsabile del procedimento n. 74 del 11.04.2011. Uno schema non sottoscritto che valore ha ??? E' equiparabile ad un titolo ABILITATIVO ??

Perché devo diventare sensibile, sensibile a che???

6. La conformità urbanistica appare errata. Infatti confrontando le tav.le 06_URB2 allegato "E" e 07_URB3 "allegato "F" in pubblicazione con la tavola 05_URB1 allegato "H" E l'elaborato 02_INQ2 allegato "M" del P.R.E. del Comune Di Casalınconrada si nota palesemente che il perimetro dell'area è diverso rispetto all'estratto del P.R.E. La strada indicata come viabilità esistente da adeguare , non esiste , il terreno interessato è incolto (Vedasi Allegato "G") ; La strada sul P.R.E. è indicata come strada di progetto e non come viabilità esistente da adeguare , come riportato sull'Elaborato 05_URB1 allegato "H".

Le strade di progetto, come da tavola del PRE, non possono essere incluse nella Superficie Territoriale (St) perché l'art. 3 del PIP. N. 1 recita testualmente:

Superficie territoriale; (espressa in mq.) -
E' rappresentata dalle aree interne del perimetro di zona con destinazione omogenea ed è comprensiva delle opere di urbanizzazione.

QUINDI, CONSEGUENTEMENTE, TUTTE LE AREE ESTERNE AL PERIMETRO DI ZONA , NON VANNO COMPUTATE.

Togliendo dalla superficie territoriale di mq. 61.112,00 (che in questo caso corrisponde anche alla superficie d'intervento (vedi allegato "M") la superficie delle strade di progetto di PRE, e la superficie della particella 141 del f.4 (particella esclusa / non interessata, vedasi Pubblicazione sul BURA allegato "I" , Certificato di destinazione Urbanistica allegato "L" e la pubblicazione sul Sito della Regione Abruzzo allegato "B" , si avrà certamente una notevole riduzione della superficie territoriale con conseguente alterazione/ riduzione dei rapporti urbanistici . Riducendo il perimetro di zona Artigianale /industriale in prossimità delle strade esterne al lotto si ridurranno anche le distanze del fabbricato, così come posizionato, rispetto alle strade di PRE.

Alla luce di quanto sopra devo smentire quanto affermato nella Relazione Tecnica Generale nell'ultimo comma del punto 3.2.1 :

"Il progetto redatto dalla società Edilizia Colonna s.r.l., per la realizzazione di un "Centro di Recupero e Valorizzazione di Materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata", "non è conforme" a quanto previsto dalle norme del Piano suddetto come rappresentato negli Elaborati 06-URB2 allegato "E" – Area di Intervento - Zonizzazione di Comparto e 07-URB3 allegato "F" – Verifica della Coerenza Urbanistica"

Perché devo diventare sensibile, sensibile a che???

7. il tratto di strada indicato con le particelle 4132 e 4135 del f. 4 del Comune di Casalınconrada, dovrebbero essere posizionate all'esterno del comparto e non prospicienti al comparto. PER CAPIRCI, dovrebbero trovarsi in linea con la strada di P.R.E.

Perché devo diventare sensibile, sensibile a che???

8. Nel punto 4.1.6 della Relazione Tecnica Generale si parla della recinzione . L'intera area interessata verrà recintata, conseguentemente anche le opere di urbanizzazione primaria comunale esistenti (strada e parcheggi pubblici)che insistono sulla particella 141. Sugli elaborati pubblicati i non sono riuscito a trovare il perimetro delle recinzioni.

Perché devo diventare sensibile, sensibile a che???

Alla luce di quanto sopra osservato e rappresentato, il sottoscritto ritiene che il procedimento di che trattasi e i documenti sopra richiamati siano da ritenersi nulli.

Pertanto, il sottoscritto ritiene che il progetto definitivo non possa seguire il percorso autorizzativo previsto nella Relazione Tecnica Generale, (a pag. 8) se non previa eliminazione di quanto rappresentato.


La cosa che non comprendo è perché chi è delegato al controllo non controlla.

Se il buon giorno si vede dal Mattino, partendo con questi presupposti, ho la sensazione che " l'intervento da realizzare sarà buio ". Non posso fidarmi di tutti i controlli che saranno attuati come descritti nella Relazione Tecnica Generale nel punto 6.4. Attivazione di monitoraggi e controllo.

La presente, perché vorrei, come faccio con la mia famiglia nelle notti d'estate da oltre 10 anni, seguitare a tenere le persiane chiuse e le finestre aperte

Non limitate la Mia LIBERTA' !!!!

Agli Enti in indirizzo (escluso il Comune di Chieti) , chiedo ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i di conoscere il nominativo del Responsabile del Procedimento e risposte alle mie domande.

Legenda :  annotazioni del sottoscritto sulle tavole allegate.

Manoppello, lì 10.09.2013

A disposizione per ogni chiarimento, porgo distinti saluti.

Il cittadino portatore di interesse

Patrizio Di Profio



- ▣ - asilo pubblico
- ▭ aree artigianali/industriali



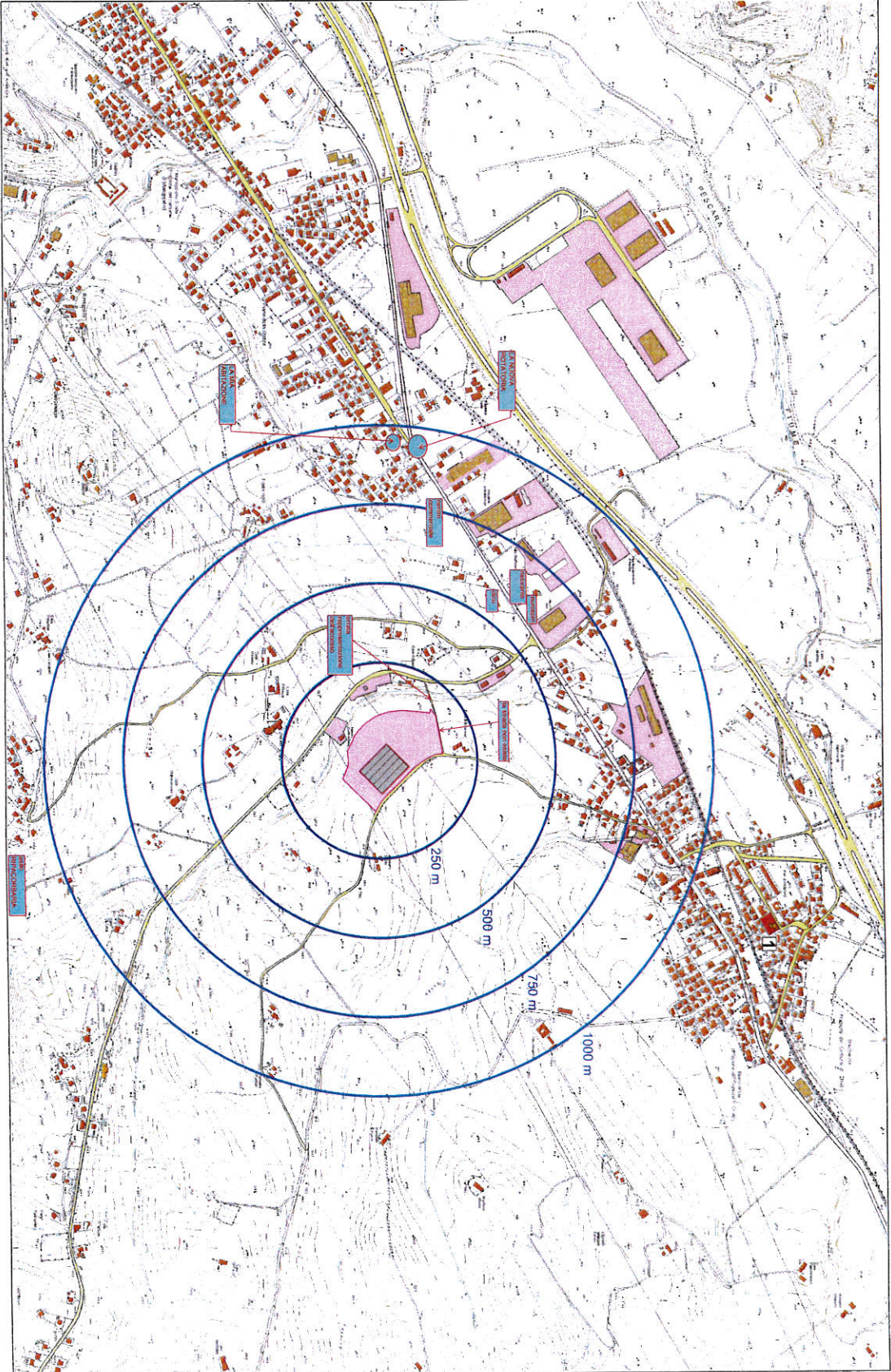
COMUNE di CASALINCONTRADA
Provincia di Chieti

ED.C.
INGEGNERIA

"CENTRO DI RECUPERO e
VALORIZZAZIONE di MATERIALI
PROVENIENTI DA SERVIZI di
RACCOLTA DIFFERENZIATA"

PROGETTO DEFINITIVO
Elaborati grafici e cartografici

Scale: 1:5.000
Distanza dalle finzioni sensibili: 25_P1V4
Scale: 1:5.000
Elaborato: 2011



ALLEGATO "B"

Centro di recupero e valorizzazione di materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata. Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. - Mezzia Firoto

File Modifica Visualizza Cronologie Segnalibri Strumenti Aiuto

Centro di recupero e valorizzazione

abruzzo.it | Comune di Manoppello | Ultimo notizie | Corriere della Sera | PosteCertificat@-Ho. | LiberoLogin | Tiscali Mail | PrimaDeNoi-Il prim... | Pascale-Il Centro | Il sole 24 ore - Cerca.c.

Cerca nel sito

cerca...

Menu Principale

- Home
- Procedura VA
- Procedura VLA
- Ricerca per indirizzo, telefono
- Contatti
- Archivio dei Procedimenti

Approfondimenti

- VA o VR?
- How to reception
- Non si avvia un progetto
- Non va bene
- Modulistica e linee guida
- Utenti ed orari di apertura
- Software di supporto

Accesso al sistema

Nome utente: _____
Password: _____

Ricordami

- Registrati come cittadino/operatore
- Registrati come azienda proponente
- Dimensione le immagini?

Descrizione del progetto:

Obiettivo dell'intervento:

Azienda Proponente:

Localizzazione del progetto

Dati di pubblicazione progetto

Definizione procedura

Responsabile Azienda Proponente

Momenti Principali

Approfondimenti

Accesso al sistema

Localizzazione del progetto

Dati di pubblicazione progetto

Definizione procedura

Responsabile Azienda Proponente

Mezzia Firoto

Centro di recupero e valorizzazione di materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata. Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i.

Mercoledì 31 Luglio 2013 16:30

Mezzia Firoto

Centro di recupero e valorizzazione di materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata. Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i.

Il centro di recupero e valorizzazione di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi, proposto dalla Edilizia Colonnetta all'interno di un vecchio industriale di 12 mila mq, è stato autorizzato con delibera di Consiglio comunale n. 105/000, proprio in ingresso. È progettato per valorizzare le raccolte differenziate (RCS) e i rifiuti non pericolosi, assimilabili ai rifiuti urbani, provenienti da aziende ad attività produttive. La piattaforma di riciclaggio da alta automazione è connessa da una linea di riduzione volumetrica alla quale possono essere direttamente conferite le frazioni mono-materiali che necessitano esclusivamente di un controllo qualità prima della pressatura.

EDILIZIA COLONNETTA s.r.l.

È IL COMUNE DI MANOPPELLO E DI CHIETI ???

E LA PARTICELLA 141 DEL F.4 ???

CASALINCONTRADA
CH
nessuno
Bretcuroria
4
145 e 148
in pubblicazione

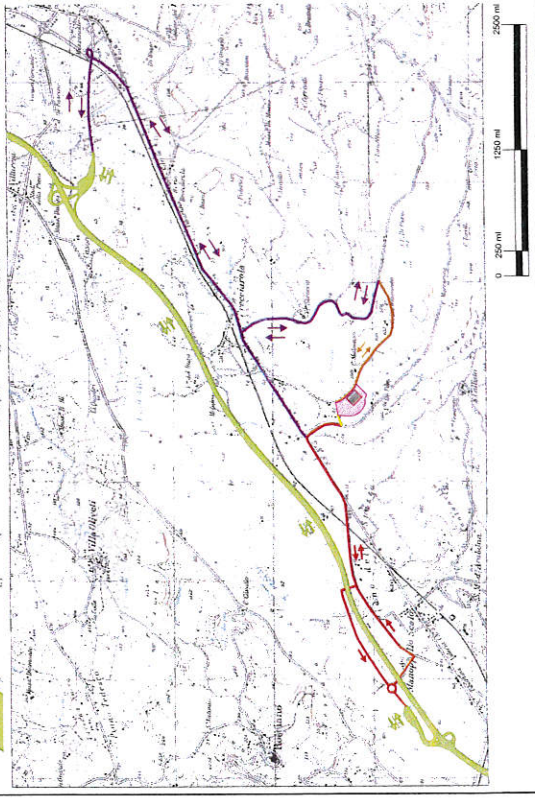
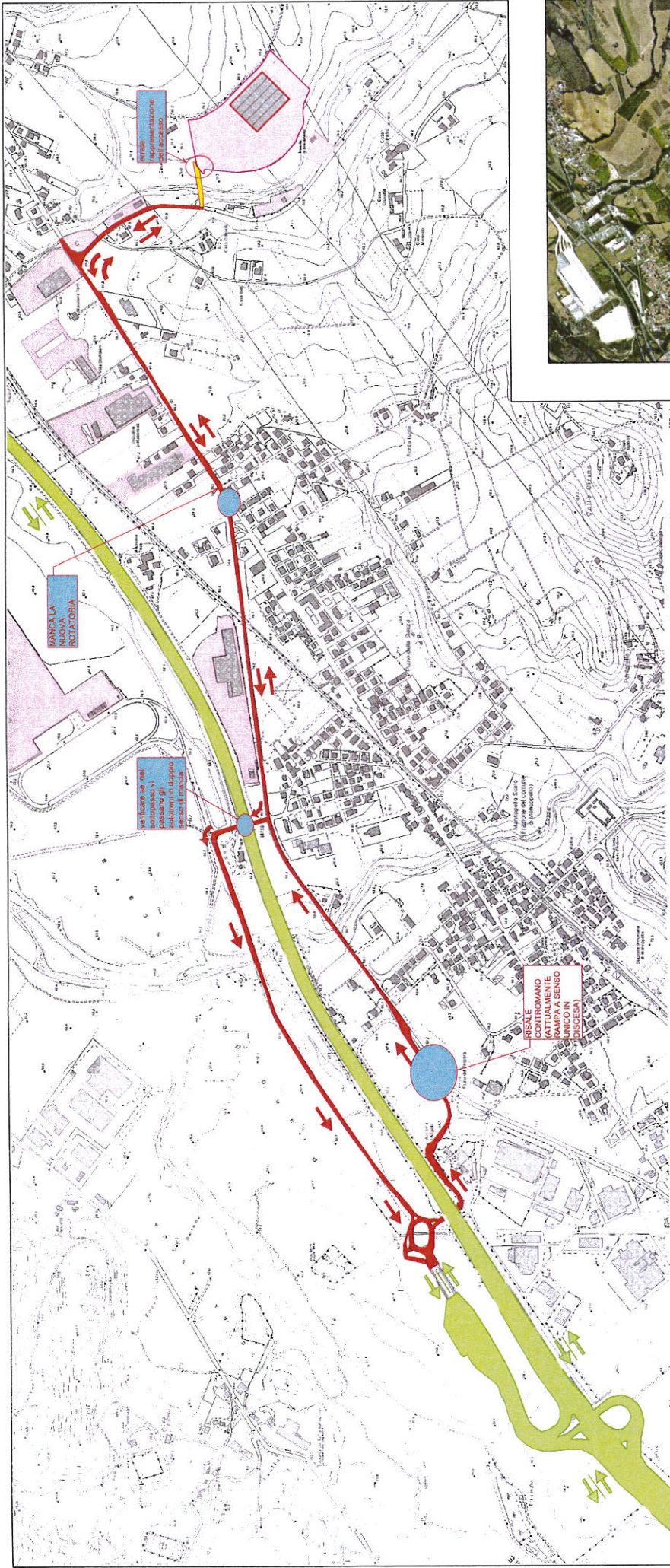
Nome utente: _____
Password: _____

Ricordami

Registrati come cittadino/operatore
Registrati come azienda proponente
Dimensione le immagini?

HP Scan - HP Desk... FINITO FINITO2 Centro di recup...

10:56



- AUTOSTRADA A25 ROMA-CHIETI/PESCARA
- nuovo svincolo autostradale ad elevata automazione in fase di realizzazione
- STRADA DI ACCESSO ALL' AREA ARTIGIANALE
- PERCORSO VIABILITA': AREA IN PROGETTO CON SVINCOLO AUTOSTRADA A25 - INTERPORTO
- AREE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI ESISTENTI E DI PROGETTO
- VIABILITA' ALTERNATIVA DI ACCESSO ALL'AREA ARTIGIANALE
- VIABILITA' ALTERNATIVA - Direzione autostrada A25 e A24
- DOPPIO SENSO DI MARCIA SEPARATO
Direzione Roma e Direzione Chieti - Pescara
Allaccio con l'autostrada A-14 Bologna-Taranto
- DOPPIO SENSO DI MARCIA
Direzione autostrada A-25 - Area Artigianale/industriale
- SENSO UNICO DI MARCIA
Direzione autostrada A-25 - Area Artigianale/industriale
- DOPPIO SENSO DI MARCIA
-Viabilità alternativa di accesso all'area artigianale
- DOPPIO SENSO DI MARCIA
Direzione Autostrada A25 svincolo interporto
Direzione Autostrada A24



COMUNE di CASALINCONTRADA
Provincia di Chieti

Proprietà
ED.C.
EDILIZIA COLONNETTA S.R.L.
Sede Legale: Viale Europa, 7
Ufficio: Via Colonnata, 22/A
66100 - CHIETI
Località Brecciarolo
[Dati catastali: Area per nuovi impianti di
sewa dell'art. 208 del D.L. n. 63/04/2006 n.° 152 e s.m.]

PROGETTO DEFINITIVO
Elaborati grafici e cartografici



CONNESSIONI INFRASTRUTTURALI
CARTA DELLE
04_INQ4
11/11/2013
n. 002
30.06.2013



3

CITTA' DI MANOPPELLO

(Provincia di Pescara)

ALLEGATO "D"

deliberazione del

Consiglio Comunale

COPIA

No.54	del 14-11-2011	PIATTAFORMA ECOLOGICA AREA INDUSTRIALE CASALINCONTRADA - ESAME E PROVVEDIMENTI - RICHIESTA DAI CONSIGLIERI ARGIRO' DE LUCA, DI RENZO.
-------	----------------	---

L'anno duemilaundici addi quattordici del mese di novembre alle ore 09:25 nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il consiglio Comunale in seduta Pubblica.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Assiste il Segretario generale ENRICO CROCE

MATARAZZO GENNARO	P	PETACCIA SANDRO	P
IEZZI DAVIDE	P	DE LUCA EMANUELE	P
CIAMMAICHELLA ROMEO	P	ARGIRO' FABIO	P
TOPPI BARBARA	P	DE LUCA GIORGIO	P
ESPOSITO LORENZO	P	DI RENZO ROBERTO	P
BLASIOLI ALESSIO	P	DI BARTOLOMEO LUCIO	P
COLALONGO RENATO	P		

Assessori esterni:

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Signori:

Immediatamente eseguibile | S

Sulla proposta del presente atto e' stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza , in ordineAlla REGOLARITA' TECNICA dello stesso ai sensi Dell'art.49 del D.L. vo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Sulla proposta del presente atto e' stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza , in ordineAlla REGOLARITA' CONTABILE dello stesso ai sensi Dell'art.49 del D.L. vo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
---	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti 13

Vista la proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri di minoranza De Luca Giorgio, Argoro' Fabio, Di Renzo Roberto;

Vista la proposta di emendamento a firma dei consiglieri De Luca Giorgio, Argiro' Fabio e Di Renzo Roberto;

Dato atto che l'emendamento, messo a votazione dal Presidente, è respinto con voti 3 favorevoli (De Luca Giorgio, Argirò Fabio, Di Renzo Roberto), 9 contrari e 1 astenuto (Di Bartolomeo Lucio).

Udita l'ampia discussione in allegato e la proposta di sospendere la seduta per 20 minuti al fine di elaborare un testo condiviso di deliberazione sull'argomento;

Alle ore 11.40 la seduta è sospesa;

Alle ore 11.30 la seduta riprende con la presenza dei 13 Consiglieri assegnati;

Il Presidente del Consiglio da lettura alla proposta di deliberazione, concordata dalla maggioranza e minoranza .

Il Consiglio Comunale

Premesso che presso la Ditta edilizia Colonna ha presentato presso lo sportello via della Regione Abruzzo un progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio, messa in riserva e recupero dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Casalcontrada in località Brecciarola a ridosso del confine comunale di Manoppello;

Che dalla planimetria allegata al predetto progetto risulta che l'unico accesso all'impianto è garantito dalla viabilità realizzata dal Comune di Casalcontrada sul territorio di Manoppello (traversa di via fosso calabrese);

Dato atto che l'arteria in questione è stata realizzata in data da precisare, in assenza della dovuta autorizzazione rilasciata dal Comune di Manoppello in quanto la C.d.S. indetta da questo ente su richiesta del Comune di Casalcontrada non risulta ancora perfezionata, come da verbale della seduta del 7/11/2006;

Preso atto, altresì, delle dichiarazioni rilasciate durante la predetta seduta dal sindaco del Comune di Manoppello, qui testualmente riportate: l'Amministrazione Comunale si riserva di esprimere il proprio parere di competenza dopo aver valutato le ricadute dirette e indirette dell'intervento sul proprio territorio;

Considerato inoltre che l'assenza di accessi alternativi all'impianto attribuisce a quell'arteria un'importanza primaria dell'insediamento stesso;

Che il transito dei mezzi pesanti sulla viabilità in questione pregiudica fortemente il nostro territorio sotto l'aspetto della sostenibilità ambientale;

Considerato che questo Consiglio Comunale si è già palesemente espresso sull'impianto oggetto di discussione;

Ritenuto pertanto alla luce di quanto detto che il parere dell'Amministrazione Comunale relativamente alla regolarizzazione amministrativa della strada già realizzata (tratto ricadente sul territorio in Manoppello) non potrebbe essere che sfavorevole;

Rilevato che l'UTC deve provvedere inevitabilmente ad avviare le procedure previste dal D.P.R. 380-2001 per le opere edilizie realizzate in assenza del previsto titolo abilitativo;

Ritenuto che quanto sopra esposto vada evidenziato in seno al comitato via della Regione Abruzzo in quanto elemento essenziale per la valutazione della fattibilità dell'intervento ;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano ;

Delibera

- 1) La narrativa è parte integrante sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare mandato gli Uffici Comunali competenti per gli accertamenti del caso e per l'emanazione dei relativi provvedimenti di legge;
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione al comitato via della Regione Abruzzo .

Quindi il consiglio comunale stante l'urgenza con separata ed unanime votazione,

Delibera

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 , del D.lgs. n. 267 /2000.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO MATARAZZO GENNARO: Volevo far rilevare... Scusate, non sto tanto bene; però la voce si sente. Per quanto riguarda il detto nella vostra proposta circa una mia dichiarazione, per poter chiudere la strada che dalla Tiburtina va a Casalıncontrada... No, questa è una cosa antecedente a quella della strada. Non penso di averlo mai detto. Anzi! C'era vicino a me Minnucci, quando il Consigliere e amico Giorgio stava dicendo di poter chiudere la strada e gli ho detto "ma che sta a dire?". Mi ha detto "lascialo stare, sta a parlare". Va bene, io non ho detto che avrei chiuso la strada. Tra l'altro qui abbiamo fatto fare anche una relazione tecnica dal Comandante dei Vigili Urbani... (intervento fuori microfono)... Autocarri, così si diceva. ... (interventi fuori microfono).

INTERVIENE IL PRESIDENTE IEZZI DAVIDE: La lettera l'ho fatta io, ho spedito integralmente e ho chiesto un parere...

RIPRENDE LA PAROLA IL SINDACO MATARAZZO GENNARO: Comunque sia, dalla Tiburtina ad andare verso Casalıncontrada c'è la strada che è sul nostro territorio, c'è la strada che è sul territorio di Casalıncontrada, ci sono le due Prefetture, quindi è impensabile fare una cosa del genere. ... (interventi fuori microfono)... Io ho capito che tu hai chiesto quello, che praticamente gli articoli... dalla Tiburtina... (intervento fuori microfono)... Si diceva diversamente; anche gli articoli dicevano diversamente sul giornale. Si diceva di chiudere la strada della Fondovalle che conduceva a Casalıncontrada. Mi ricordo molto bene. Va bene? Comunque, acclarato questo, perché non è un problema, ci possono essere degli errori, per quanto riguarda la bretellina che poi porterebbe all'area che secondo me è ancora Area Artigianale, quindi potrebbe avere degli sviluppi come Area Industriale... Su quello che ci stanno presentando è certamente un'Area Industriale, non è più un'Area Artigianale.

Quanto relazionato, scritto da Di Renzo risponde al vero. Noi abbiamo atteso, si stava attendendo l'arrivo di tutte le autorizzazioni, le documentazioni per poter chiudere l'iter. Questo non è stato, poi, fatto. Sì, le carte sono arrivate, però il Comune di Casalıncontrada non ha mai richiesto il titolo abilitativo che permettesse, poi, di chiudere... il rilascio, quindi, della concessione a costruire. A questo punto, lo abbiamo detto chiaro, quindi senza più o meno enfasi, ma lo abbiamo detto chiaramente, che lì c'è un abuso edilizio, quindi non c'è titolo abilitativo e l'ufficio... Massimo D'Angelo è stato due giorni fuori; quindi già da oggi lavorerà per arrivare al punto che voi dicevate prima, che è quello della chiusura. Perché se non c'è un titolo abilitativo, c'è un abuso edilizio, quindi al limite può essere sanato, ci sono tante strade; però attualmente la situazione è questa e bisogna fare i provvedimenti, mettere in atto i provvedimenti per arrivare a questa soluzione, che è quella della chiusura. Per quanto riguarda, invece, il via giovedì, già abbiamo comunicato sia a Martini che a Sorgi, con fax e tutto quanto, la richiesta di audizione in quella data, alla riunione del comitato V.I.A. e porteremo con forza, con decisione, quelle che sono le nostre - penso le nostre - convinzioni



COMUNE di CASALINCONTRADA
Provincia di Chieti

Proponente
ED.C.
EDILIZIA COLONNETTA S.R.L.
Sede Legale: Viale Europa, 7
Ufficio: Via Colonna, 22/A
66100 - CHIETI

“CENTRO di RECUPERO e
VALORIZZAZIONE di MATERIALI
PROVENIENTI DA SERVIZI di
RACCOLTA DIFFERENZIATA”
Località Brecciarola
[Domanda di Autorizzazione unica per nuovi impianti ai
senza dell'art. 208 del D.L.vo 03/04/2006 n.° 152 e s.m.i.]

PROGETTO DEFINITIVO

Elaborati grafici e cartografici

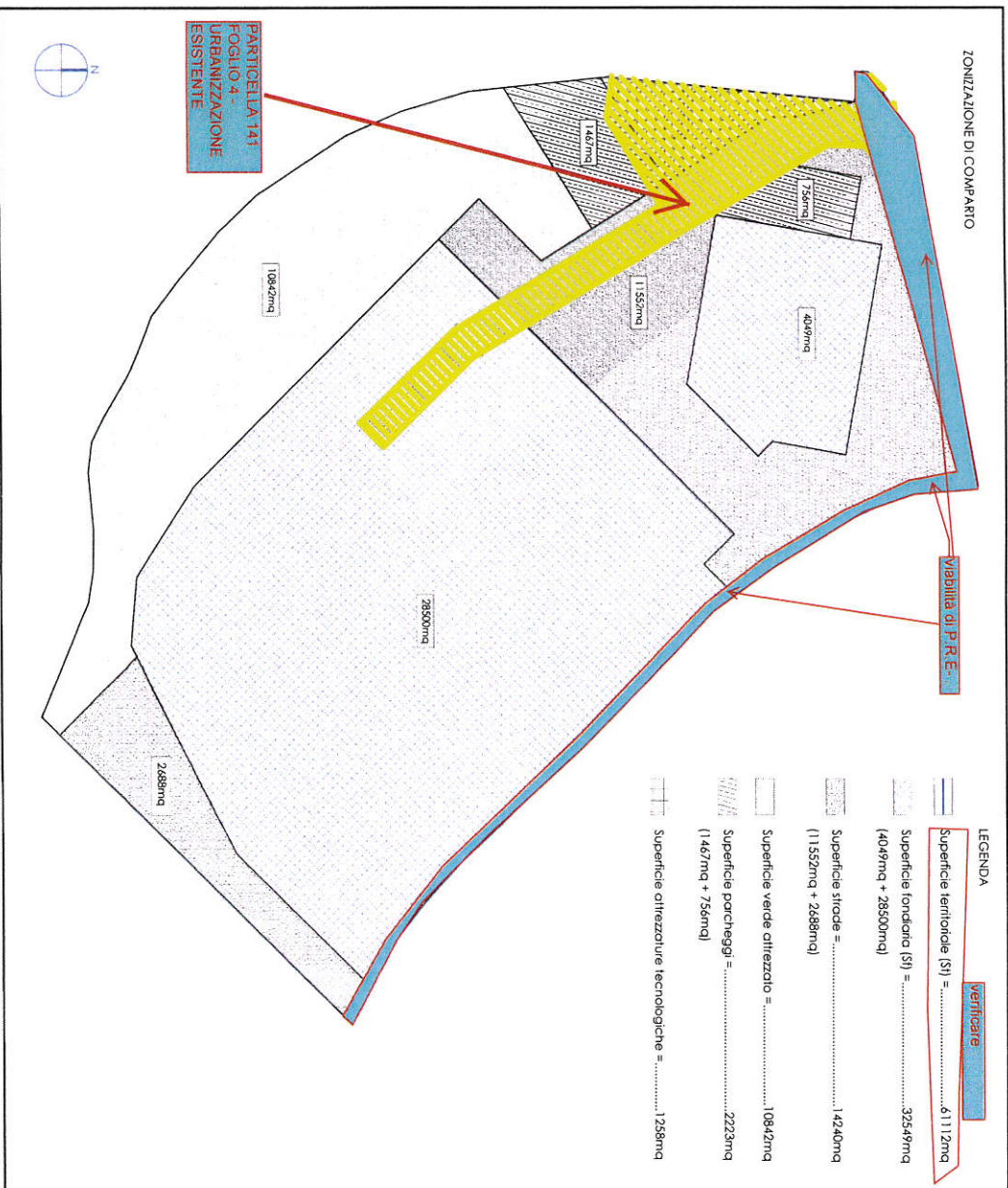


ALLEGATO "E"

Triolo
AREA DI INTERVENTO
ZONIZZAZIONE DI COMPARTO

Elab.
06_URB2

Nome file: 06_URB2_zonizzazione
Data: GIUGNO 2013
Scala: fuori scala
numero: numero
rev. 002
data: 28/06/2013





COMUNE di CASALINCONTRADA
Provincia di Chieti

Proprietà:
ED.C.
EDILIZIA COLONNETTA SRL
"CENTRO di RECUPERO e
VALORIZZAZIONE di MATERIALI
PROVENIENTI DA SERVIZI di
RACCOLTA DIFFERENZIATA"
Località Brecciarola
[Domanda di Autorizzazione unica per nuovi impianti ai
sensi dell'art. 208 del D.L.vo 03/04/2006 n.° 152 e s.m.l.]

PROGETTO DEFINITIVO

Elaborati grafici e cartografici

Realizzazione
ECO
Ingegneria
INGEGNERIA DELL'AMBIENTE

Firca
VERIFICA DELLA COERENZA
URBANISTICA

Nome file
07_URB3_verification

Data
GIUGNO 2013

Scala
1 : 1.500

Elab.
07_URB3

numero
rev. 002

data
28.06.2013

ALEGATO "F"

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

art. 27 Attività Artigianali ed Industriali

Indice di pieno da ripartire per l'attivazione del sottoblocco:
Indice di Utilizzazione territoriale - Ut = 0,60mq/mq
Altezza massima - Hmax = 10m
Distanza minima dai cigli stradali - ds = 5,00m
Distanza minima dai confini - dc = 5,00m

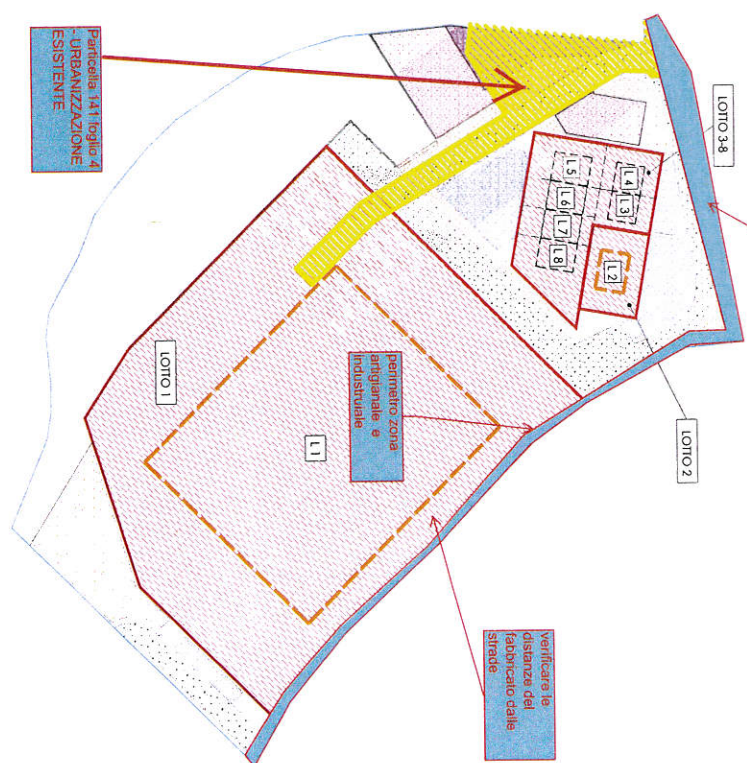
DAI URBANISTICI

Superficie territoriale (St) = 61112mq
Superficie lordica (Sl) = 32589mq
Superficie costituibile (Sc) = St*Ut = 366672mq
Superficie verde attrezzata = 14240mq
Superficie parcheggi = 10842mq
Superficie attrezzature tecnologiche = 2222mq
Superficie attrezzature tecnologiche = 1258mq

verificare la
induzione dei mq

STANDARD URBANISTICI

Viabilità esterne alla zona artigianale e industriale



VERIFICA URBANISTICA

Superficie lotto1 + superficie lotto2 + superficie lotto3-8 =
2850mq+92mq + 312mq= 32549mq

Superficie costituibile - progetto = 366672mq

- lotto 1 - Attività produttiva = 12000mq

- lotto 2 - Uffici = piano terra 212,5mq
piano primo 212,5mq

TOTALE 12425-366672mq

Superficie Costituibile = 366672mq - 12425mq = 344222mq

SUPERFICIE STRADE (14240mq)

- Viabilità: 6062mq
- spazi di manovra: 2373mq
- spazi tecnici: 4082mq
- spazi pedonali: 1723mq

TOTALE: 14240mq

SUPERFICIE A VERDE = 10842mq

SUPERFICIE PARCHeggi PUBBLICI = 2222mq

SPAZI TECNOLOGICI DI SERVIZIO = 1258mq

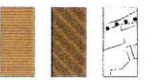




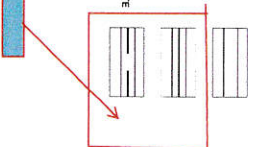
ALLEGATO "G"

5

- LEGENDA P.R.E.**
- A.1.1.** STRUTTURA URBANA DI INTERESSE STORICO
 - A.1.2.** STRUTTURA CENTRALE DI RECENTE FORMAZIONE
 - A.1.3.** STRUTTURA URBANA DI FRANGIA

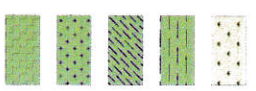


- B.1.1.** VIABILITÀ PRINCIPALE ESISTENTE
- B.1.2.** VIABILITÀ PRINCIPALE DI PROGETTO
- B.1.3.** ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE



- B.3.1.** ATTIVITÀ AGRICOLA NORMALE
- B.3.2.** ATTIVITÀ AGRICOLA A VALENZA AMBIENTALE
- B.3.3.** ATTIVITÀ ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
- B.3.4.** ATTIVITÀ SPORTIVO-CREATIVE
- B.3.5.** ATTIVITÀ TURISTICO-CREATIVE

- B.4.1.** FASCIA DI SALVAGUARDIA PAESAGGISTICA CON INNEO SPARSO
- B.4.2.** FASCIA DI SALVAGUARDIA DI CORSI E SPECCHI D'ACQUA
- B.4.3.** FASCIA DI RISPETTO DELLE INFRASTRUTTURE CENTRALI
- B.4.4.** FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE
- B.4.5.** FASCIA DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE AD USO NATURALISTICO



COMUNE DI CASALINI CONTRADA
Provincia di Chieti

Proprietario
ED.C.
EDILIZIA COLONNETTA S.R.L.
Sede Legale: Viale Europa, 7
Ufficio: Via Colonneta, 22/A
66100 - CHIETI

“CENTRO di RECUPERO e VALORIZZAZIONE di MATERIALI PROVENIENTI DA SERVIZI di RACCOLTA DIFFERENZIATA”
Località Brecciarola
[Domanda di Autorizzazione unica per nuovi impianti ai sensi dell'art. 208 del D.L. vo 03.04.2006 n.° 152 e s.m.l.]

PROGETTO DEFINITIVO
Elaborati grafici e cartografici

Realizzazione
EEO
Ingegneria
INGEGNERIA DELL'AMBIENTE

Titolo
STRALCIO P.R.E.
DEL COMUNE DI CASALINI CONTRADA

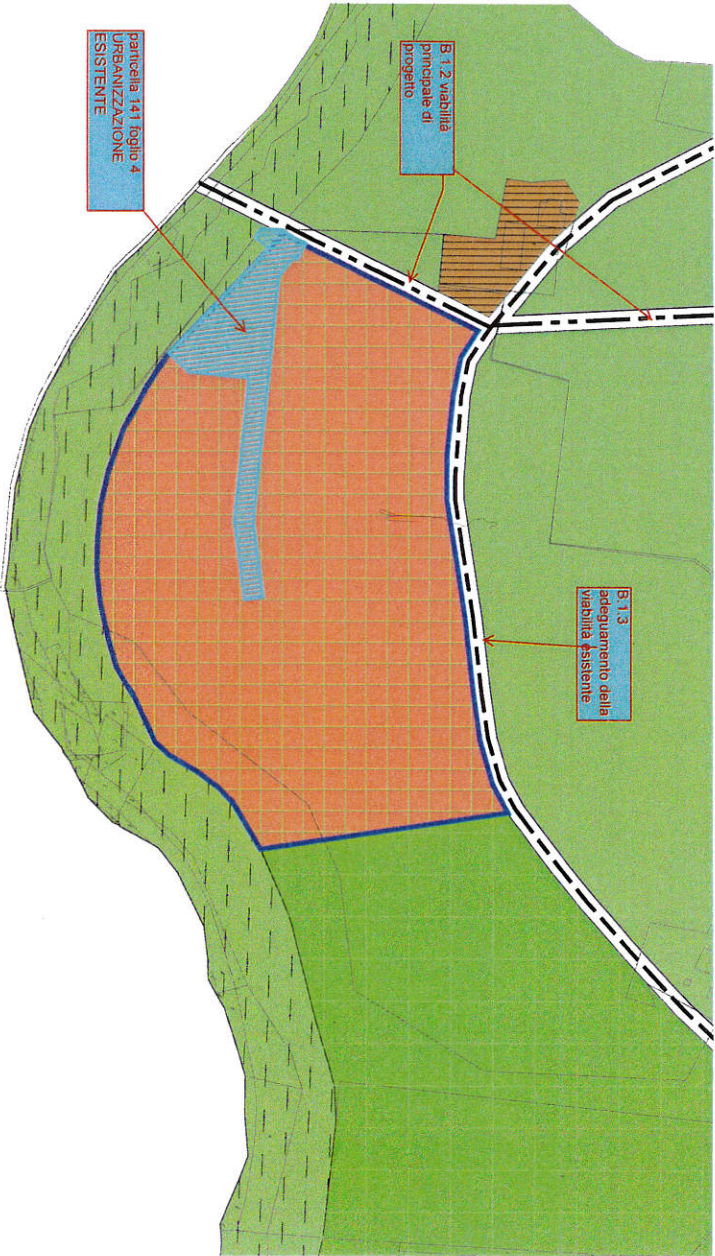
Elab.
05_URB1

ALLEGATO "4"

Nome file: 05_URB1.prj
Data: GIUGNO 2013
Scala: 1 : 2.000
numero: rev. 002
data: 28/06/2013

COMUNE DI CASALINI CONTRADA
STRALCIO TAVOLA 12 - ZONIZZAZIONE
(allegata alla variazione generale del PRE)

SUPERFICIE TERRITORIALE DEL COMPARTO = 61112 mq



LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'attività di recupero rifiuti non pericolosi sarà svolta presso la Zona Industriale di Bazzano nel Comune di L'AQUILA. Coordinate: 42.20.23 N, 013.28.31 E

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto è destinato al recupero di rifiuti derivanti dalla scarifica del manto stradale effettuata presso i cantieri. Il materiale recuperato viene messo in riserva nell'area identificata e successivamente addizionato come componente inerte, in percentuale di circa il 20% con il materiale vergine, per la produzione di nuovo conglomerato bituminoso.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**CO.GEA COSTRUZIONI GENERALI
ABRUZZESI srl
Nucleo Ind.le Bazzano
67100 L'AQUILA**

Firma del Legale Rappresentante

EDILIZIA COLONNETTA s.r.l.

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ**

**AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.L.vo 4/2008 e s. m. ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio

Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Centro di recupero e valorizzazione di materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata. Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo n.° 152/2006 e s.m.i.

PROPONENTE

EDILIZIA COLONNETTA s.r.l., Sede Legale: Viale Europa, 7. Uffici: Via Colonna, 22/A - C.a.p. 66100 - CHIETI Tel. e Fax 0871 551164, e-mail: info@ediliziacolonna.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impianto in argomento si configura come fattispecie indicata al punto 7, lettera z.b) dell'All. IV alla Parte Seconda del D.L. 152/2006 e s.m.i, ovvero: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva > 10 t/giorno mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sito di intervento è ubicato in Provincia di Chieti, in un'area artigianale/industriale del Comune di Casalcontrada, ed individuabile catastalmente al Foglio 4, particelle 145 e 148.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il centro di recupero e valorizzazione di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi, proposto dalla Edilizia Colonna all'interno di un opificio industriale di 12.000 m² ed avente una potenzialità di progetto pari a circa 105.000 t/anno in ingresso, è progettato per valorizzare le raccolte differenziate, nonché i flussi di rifiuti speciali non pericolosi, assimilabili ai rifiuti urbani, provenienti da aziende ed attività produttive. La piattaforma di riciclaggio ad alta automazione è corredata da una linea di riduzione volumetrica alla quale possono essere direttamente conferite le frazioni monomateriale che necessitano esclusivamente di un controllo qualità prima della pressatura.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

E LA
PARTICELLA
141 ??



COMUNE di CASALINCONTRADA
Provincia di Chieti

Proponente:

ED.C.

EDILIZIA COLONNETTA S.R.L.

Sede Legale: Viale Europa, 7
Uffici: Via Colonna, 22/A
66100 - CHIETI

“CENTRO di RECUPERO e
VALORIZZAZIONE di MATERIALI
PROVENIENTI DA SERVIZI di
RACCOLTA DIFFERENZIATA”

Località Brecciarola

PROGETTO DEFINITIVO

ALLEGATO I
Certificato di Destinazione Urbanistica

ALLEGATO "L"

Elaborazione:



INGEGNERIA DELL'AMBIENTE
www.ecoingegneria.com

GIUGNO 2013

	<p>COMUNE DI CASALINCONTRADA PROVINCIA DI CHIETI P.zza A. DE LOLLIS, n° 14 Tel. 0871370860 – 0871370130 Fax 0871371552 SETTORE TECNICO</p>
---	---

Stampa di pagamento: MARCA DA BOLLO € 14,67
CANTIERO 152
DUNQFNG MOLPUN
ZEM/07/2003 17/07/04
DUNQFNG MOLPUN
DUNQFNG MOLPUN
DUNQFNG MOLPUN
DUNQFNG MOLPUN
0 1 09 046800 512 4

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la deliberazione di C.C. n° 40/2002, con la quale è stata adottata la Variante Generale al P.R.E.;

Vista la deliberazione di C.C. n° 33/2003 con la quale è stata approvata definitivamente la Variante Generale al P.R.E.;

Considerato che la suddetta deliberazione è stata pubblicata sul B.U.R.A. in data 31.12.2003;

Vista la deliberazione di C.C. n° 2/2007 ad oggetto: "Preso d'atto avvenuta approvazione da parte della Regione della verifica demaniale dei suoli gravati da "uso civico"";

Visto il vigente Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato dalla Regione Abruzzo;

E LA PARTICELLA 141 ????

CERTIFICA

che, la particella n. 145 e 148 del foglio di mappa n. 4 hanno la seguente destinazione:
- Variante Generale al P.R.E. -approvato-: zona destinata ad "Attività artigianali ed industriali" (B.3.3. -art. 27 della N.T.A.);

Che le suddette particelle, alla luce della suddetta verifica demaniale (ex deliberazione di C.C. n. 2/2007, non sono gravate da "uso civico";

Per le precitate particelle, alla luce del vigente Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato dalla Regione Abruzzo, dovrà essere verificata la compatibilità per quanto attiene alla possibilità delle edificazioni;

**ART. 27 (Attività Artigianali ed industriali -B.3.3.-)
della N.T.A. della Variante Generale al P.R.E. -approvato-**

Nel sottoambito di intervento destinato ad "attività artigianali" (B.3.3.) il P.R.E. si attua per intervento urbanistico diretto, secondo le prescrizioni del Piano e previa cessione gratuita delle aree a standards.

L'attuazione delle zone artigianali deve avvenire previa attivazione formale e sostanziale del comparto ai sensi dell'art.26 e seguenti della L.R. 18/83 (nel testo vigente)
Gli indici di piano da rispettare per l'attuazione del sottoambito sono i seguenti.

Ut	Indice di utilizzazione territoriale	mq/mq	0,60
Ic	Indice di copertura	%	1/3 Sf
H	Altezza massima	ml	10,00
ds	Distacco minimo dal ciglio stradale	ml	5,00
dc	Distacco minimo dal confine	ml	5,00

Sono ammessi edifici a destinazione produttiva nel settore delle attività artigianali, di servizio, di terziario in genere, sempre nel rispetto della normativa vigente (DM. n.1444/68, L.R. n.62/99, ecc.) E' anche ammessa la destinazione mista (produttiva e residenziale) , ma la quota a destinazione residenziale non può superare quella occorrente per la realizzazione di un solo alloggio (del custode o del proprietario), per una Superficie Lorda massima di 150 mq.

In conformità al parere espresso dall'Azienda Sanitaria Locale di Chieti, è prescritto che:
- tra la zona produttiva artigianale "Brecciarola" e l'adiacente area destinata ad attività sportive e ricreative sia interposta una fascia verde di salvaguardia, arricchita da alberatura a fogliame persistente.

Si rilascia a richiesta del Dott. Ing. Lorenzo SBRACCIA, in carta resa legale per uso consentito.

Casalincontrada lì, 22.10.2010

VALIDITA' DI UN ANNO DALLA
DATA DEL RILASCIO

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
(Geom. Donato VITULLO)



COMUNE di CASALINCONTRADA
Provincia di Chieti

Proponente
ED.C.
EDILIZIA COLONNETTA S.R.L.
"CENTRO di RECUPERO e VALORIZZAZIONE di MATERIALI PROVENIENTI DA SERVIZI di RACCOLTA DIFFERENZIATA"
Località Brecciarola
Sede Legale: Viale Europa, 7
Uffici: Via Colonnata, 22/A
66100 - CHIETI
[Domanda di Autorizzazione unica per nuovi impianti ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.]

PROGETTO DEFINITIVO
Elaborati grafici e cartografici

Realizzazione
ECO
ingegneria
INGEGNERIA DELL'AMBIENTE

Titolo
INQUADRAMENTO CATASTALE

Nome file
02_INQ_catastale

Data
GIUGNO 2013

Scala
1 : 2000

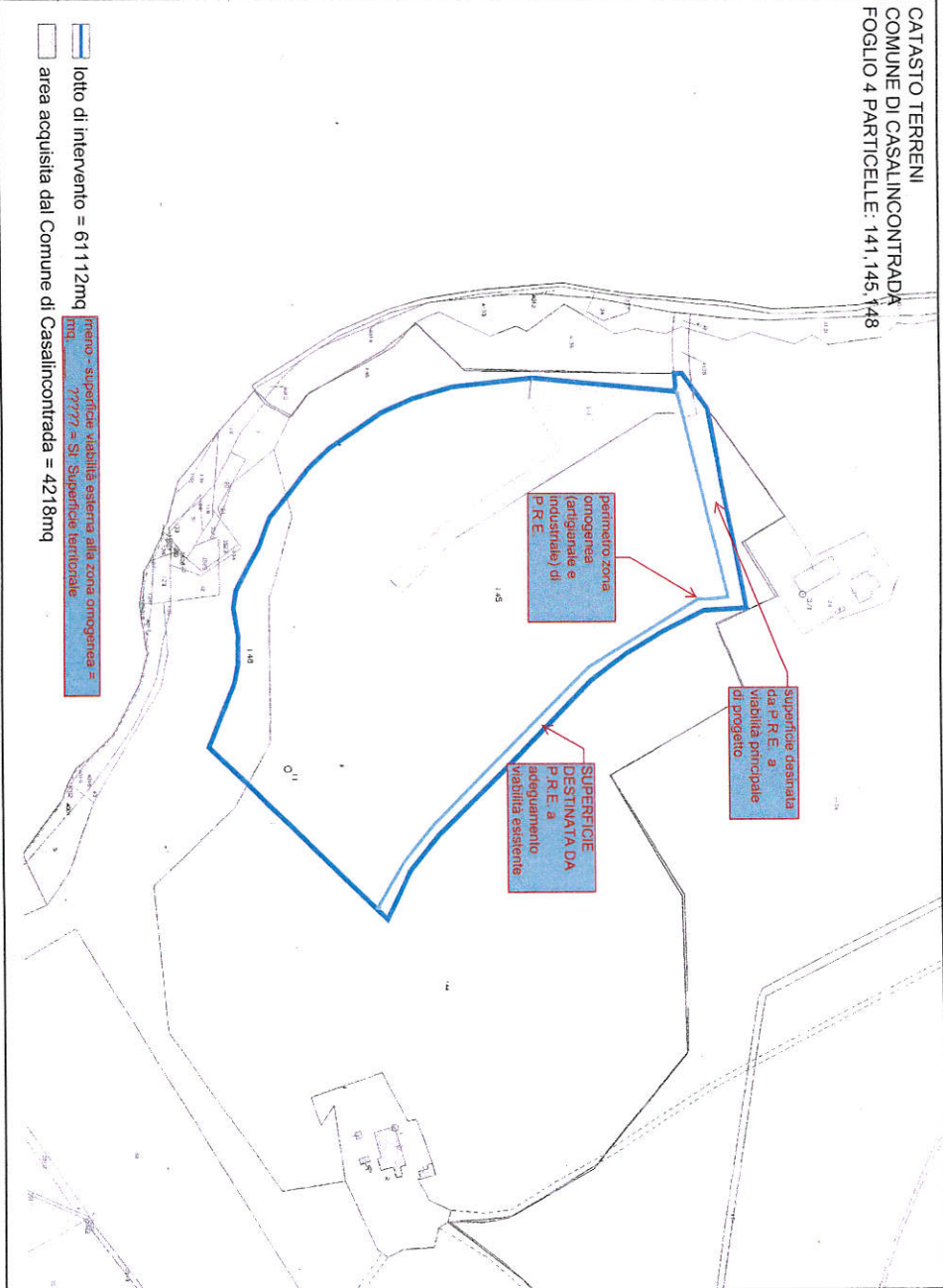
File
02_INQ2

numero
rev. 002

data
28.06.2013

ALEGATO "M"

CATASTO TERRENI
COMUNE DI CASALINCONTRADA
FOGLIO 4 PARTICELLE: 141, 145, 148



Il Presidente comunica che dal Consigliere Di Renzo Roberto è stato presentato un emendamento alla proposta di delibera. Quindi invita il Consigliere di Renzo ad illustrare l'emendamento. Il Consigliere Di Renzo chiede di dar modo al Sig. Di Profio Patrizio estensore dell'emendamento di poter illustrare la proposta;

Entra il consigliere Agirò Fabio;

Consiglieri presenti n. 11;

Entra il Consigliere De Luca Giorgio;

Consiglieri presenti n. 12;

Da parte sua il Consigliere Di Renzo mette in risalto l'abusivismo della strada di accesso al sito;

Il Sindaco:

Tutte le osservazioni che consentono di ostacolare la realizzazione dell'impianto rifiuti sono ben accetti;

Chiede 10 minuti di sospensione per analizzare le osservazioni del Sig. Di Profio Patrizio;

La proposta di sospensione e' approvata all'unanimita';

I lavori vengono sospesi alle ore 18,30;

Entra il Consigliere De Luca Emanuele;

Consiglieri presenti n.13;

Alla ripresa dei lavori ore 18,55 sono presenti n.13 Consiglieri su n.13;

Il Presidente chiede al Dirigente dell'ufficio urbanistico architetto Massimo D'Angelo di esprimere il parere tecnico sulla proposta di emendamento presentato dal Consigliere di Renzo Roberto;

L'architetto D'Angelo sottolinea l'esistenza di un problema di conformità urbanistica in quanto una parte dell'impianto insiste su un'area con destinazione urbanistica diversa;

Il Consiglio Comunale può quindi evidenziare questo problema aderendo al contenuto dell'osservazione;

Questo aspetto potrebbe essere sollevato nella conferenza di servizi;

Per questo il parere tecnico e' positivo sull'osservazione;

Dichiarazione di voto del Consigliere Toppi Barbara: condivido l'osservazione del Consigliere Di Renzo R. , anche se il geometra Di Profio Patrizio poteva dare il suo contributo nell'ambito dell'ufficio tecnico Comunale cui presta servizio come dipendente;

Il Consigliere Agirò Fabio ringrazia il geometra Di Profio per il contributo dato come semplice cittadino;

Ricorda che in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale fu dato mandato all'ufficio tecnico di adottare i necessari provvedimenti in merito alle opere abusive realizzate dal Comune di Casalcontrada sul territorio di Manoppello, (strada di accesso);

Il Consigliere Di Bartolomeo Lucio invita a transennare le strade di accesso al sito con ordinanza sindacale secondo l'indirizzo già dato dal Consiglio Comunale in precedenza;

Il Sindaco ricorda che la strada doveva servire un'area artigianale. La conferenza di servizio di autorizzazione della strada non risulta mai conclusa e quindi non esiste da parte del Comune di Manoppello alcun assenso;

L'ufficio tecnico sta predisponendo gli atti per la chiusura della strada rendendola solo pedonabile;

Non si comprende, prosegue il Sindaco Matarazzo Gennaro, l'ostinazione e il comportamento del Sindaco del Comune di Casalnuovo Marina che pensa di poter fare a meno del confronto gli altri soggetti coinvolti;

I rappresentanti Regionali e Provinciali devono assumersi le loro responsabilità nei confronti delle popolazioni locali;

Il Consigliere De Luca Giorgio sottolinea come tutto gira attorno alla strada abusiva costruita sul nostro territorio, siamo noi che dobbiamo attivarci.

Ringrazio il Comitato Val Pescara che per più di un anno ha bloccato questo impianto.

L'opera pubblica se abusiva va demolita.

C'è il tentativo di far passare l'impianto di rifiuti riducendone le dimensioni.

Suggerisce di bloccare immediatamente la strada di accesso.

Bisogna stare attenti perché in un momento di crisi occupazionale un impianto di questo genere potrebbe impegnare circa 70 lavoratori anche se a discapito dell'ambiente e della viabilità;

Il Sindaco : più che la demolizione di un ponte che è costato 1 milione di euro , è più giusto impedire il transito a servizio dell'impianto di trattamento dei rifiuti;

Il Consigliere Ciammaichella Romeo fa presente che non è stato possibile approfondire l'osservazione del Sig. Di Profio, in quanto è stato presentato all'ultimo momento;

Propone di stralciare il punto 3 dell'osservazione;

Il Presidente mette votazione l'emendamento presentato dal Consigliere di Renzo R. con l'esclusione degli ultimi 3 capoversi del punto 3;

L'Emendamento è approvato all'unanimità dei presenti;

Quindi il Presidente passa alla lettura della proposta di deliberazione;

Il Consigliere Di Bartolomeo Lucio dichiara il voto favorevole nella speranza che le osservazioni sulla viabilità reggano rispetto a quanti ritengono l'intervento importante in particolare per l'occupazione e i risvolti di carattere economici;

Il Consigliere Agirò Fabio sottolinea come il progetto non ha la conformità e la compatibilità urbanistica.

Vi è il rischio che riescono a realizzare un impianto sottodimensionato per poi ampliarlo in un secondo momento anche rispetto ai nuovi codici di trattamento;

Il Consigliere De Luca Giorgio chiede di inviare copia della delibera al Prefetto.

Ringrazia l'architetto D'Angelo per il livello della relazione tecnica.

Invita a bloccare immediatamente la strada di accesso all'impianto con una ordinanza.

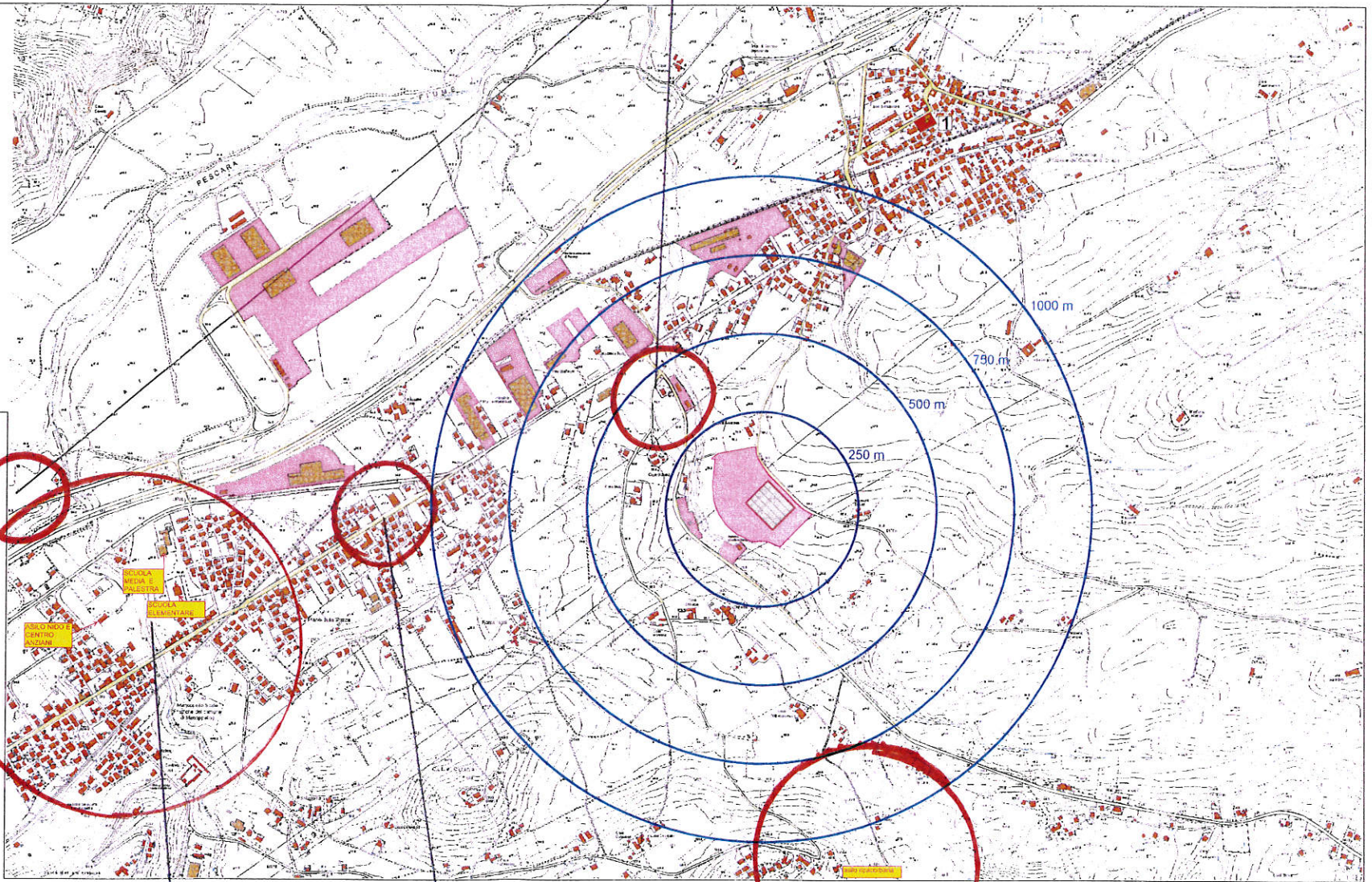
Siamo di fronte ad un disastro ambientale annunciato.

AZIENDA PRODOTTI ALIMENTARI "CIAO CARO"
 PRODOTTI DIETETICI

CARTA TECNICA REGIONALE

□ - asilo pubblico

■ aree artigianali/industriali



COMUNE di CASALINCONTRADA
 Provincia di Chieti

Proprietario
ED.C.
 EDILIZIA COLONNETTA S.p.A.
 Sede Legale: Viale Europa, 7
 Ufficio: Via Carmentis, 22/A
 66100 - CHieti

"CENTRO di RECUPERO e
 VALORIZZAZIONE di MATERIALI
 PROVENIENTI DA SERVIZI di
 RACCOLTA DIFFERENZIATA"
 Località Brecciarola
 (Domanda di Autorizzazione unica per nuovi impianti ai
 sensi dell'art. 208 del D.L.vo 03/04/2006 n.° 152 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO
 Elaborati grafici e cartografici



Intitolo: DISTANZA DALLE FUNZIONI SENSIBILI
 25_PLV4
 Numero file: data: 11/06/2013 scala: 1:5.000
 Nome file: data: 11/06/2013 scala: 1:5.000
 Nome file: data: 11/06/2013 scala: 1:5.000

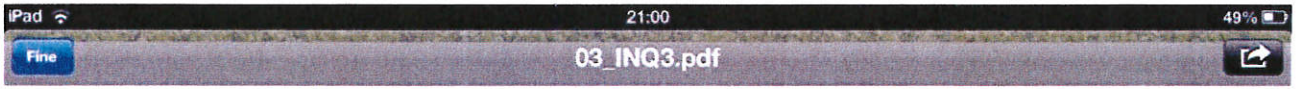
COMPLESSO SCOLASTICO,
 SPORTIVO, CENTRO
 ANZIANI.

ASILO NIDO
 PRIVATO

ASILO di RIFACORBARIA
 116 BAMBINI











CITTA' DI MANOPPELLO

(Provincia di Pescara)

deliberazione del

Consiglio Comunale

COPIA

No.17	del 16-09-2013	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NEL TERRITORIO DI CASALINCONTRADA - OSSERVAZIONI.
-------	----------------	---

L'anno duemilatredici addì sedici del mese di settembre alle ore 17:30 nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il consiglio Comunale in seduta Pubblica.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Assiste il Segretario generale ENRICO CROCE

MATARAZZO GENNARO	P	PETACCIA SANDRO	P
IEZZI DAVIDE	P	DE LUCA EMANUELE	A
CIAMMAICHELLA ROMEO	P	ARGIRO' FABIO	A
TOPPI BARBARA	P	DE LUCA GIORGIO	A
ESPOSITO LORENZO	P	DI RENZO ROBERTO	P
BLASIOLI ALESSIO	P	DI BARTOLOMEO LUCIO	P
COLALONGO RENATO	P		

Assessori esterni:

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

Sulla proposta del presente atto e' stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza , in ordineAlla REGOLARITA' TECNICA dello stesso ai sensi Dell'art.49 del D.L. vo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <u>F. to Massimo D'Angelo</u>	Sulla proposta del presente atto e' stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza , in ordineAlla REGOLARITA' CONTABILE dello stesso ai sensi Dell'art.49 del D.L. vo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
---	---

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 11-09-2013

Il Responsabile del servizio
F.to MASSIMO D'ANGELO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Manoppello con delibera di C.C. n°40 dell'11/07/11, ha presentato alla Regione Abruzzo (Comitato CCR-VIA), un'osservazione allo studio preliminare della ditta Edilizia Colonna, inerente la realizzazione di un impianto di stoccaggio, messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Casalcontrada, in località Brecciarola, a ridosso del confine comunale di Manoppello;
- L'osservazione del Comune di Manoppello, chiedeva di sottoporre l'intervento in progetto a procedura di VIA;
- La Regione Abruzzo, per mezzo del Comitato CCR-VIA, con giudizio n° 2043 del 10/07/12, ha rinviato il progetto presentato a procedura VIA;
- Il Comune di Casalcontrada con delibera di G.C. n° 35 del 14/05/13 ha approvato alla ditta Edilizia Colonna, un progetto definitivo, per la realizzazione dello stesso impianto di cui alla proposta del 2011, apportando, al progetto originario, alcune modifiche;

ACCERTATO che quest'ultima versione del progetto, così come la precedente, indica, quale viabilità di accesso, una strada che in parte ricade sul territorio del Comune di Manoppello;

CONSIDERATO che, ai fini della procedura di V.A., il progetto stesso è stato pubblicato sul sito della Regione Abruzzo, in data 07/08/13 e ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n° 4/08, il termine ultimo per la presentazione di eventuali OSSERVAZIONI, scade il 21/09/13;

VISTA la documentazione, rinvenuta dal sito della Regione Abruzzo;

PRECISATO che il Comune di Manoppello, ad oggi, non è stato in nessun modo investito, né dal Comune di Casalcontrada, né dalla ditta proponente, nell'iter di valutazione del progetto;

PRECISATO inoltre che la scheda di presentazione della proposta, rinvenibile sul sito della Regione Abruzzo, riporta la seguente dicitura "altri Enti interessati" : NESSUNO;

RITENUTI, i termini di presentazione della proposta, non corretti in quanto il Comune di Manoppello è a tutti gli effetti interessato al progetto, per via della strada di accesso che ricade in parte sul proprio territorio;

CONSIDERATO che il tempo ristretto avuto a disposizione da parte del Comune di Manoppello non ha consentito una valutazione adeguata dell'intero progetto;

CONSIDERATA inoltre, dall'esame delle procedure poste in essere dal Comune di Manoppello e dal Comune di Casalincontrada, la necessità di dover porre l'attenzione su alcuni aspetti di natura tecnica e giuridica - vedi Nota dell'UTC allegata - ;

PRESO ATTO di quanto riportato nella Nota dell'UTC, il Comune di Manoppello considera tali rilievi delle vere e proprie pregiudiziali a qualsiasi esame di merito sul progetto e quindi compromettenti l'ammissibilità stessa dell'intervento;

RITENUTO, il Comune di Manoppello, per quanto detto di dover inoltrare entro il 21/09/13, alla Regione Abruzzo, un'osservazione al progetto definitivo presentato dalla ditta EDILIZIA COLONNETTA;

RITENUTO inoltre di dover ribadire quanto già riportato nella precedente osservazione – delibera di C.C. n°40/11 – e quindi di rinnovare, verso la Regione Abruzzo, la richiesta di sottoporre il progetto alle procedure della VIA e ritenere il Comune di Manoppello Ente interessato per le ragioni indicate nella Nota dell'UTC;

VISIONATA la nota a firma del Sig. Di Profio Patrizio avente ad oggetto: *“Centro di recupero e valorizzazione di materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata. Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. Ditta: Ediliza Colonna srl Chieti – Comune di Casalincontrada (Ch). Procedura di verifica di assoggettabilità.”*, acclarata al protocollo comunale alle ore 13:15 di venerdì 13.09.2013, al n. 12347 ed indirizzata al Sindaco e a tutti i Consiglieri Comunali;

VISIONATA, altresì, la richiesta avanzata alle ore 10:00 di lunedì 16/09/2013, dal consigliere comunale Roberto Di Renzo, tendente ad integrare le osservazioni presentate dall'UTC con quelle del Sig. Di Profio;

VISTO il parere favorevole espresso dal tecnico comunale, D'ANGELO Massimo;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare le osservazioni presentate dal geometra Patrizio Di Profio (allegato 2), per quanto non già contemplato e trattato nella nota dell'UTC (allegato 1);

Tenuto conto degli interventi dei vari Consiglieri e della discussione e votazione degli emendamenti come da allegato n. 3;

VISTO il D.Lgs. n° 267/00;

CON VOTO UNANIME ESPRESSO PER ALZATA DI MANO DAI N. 13 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI;

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente atto;
- 2) Di approvare la NOTA dell'UTC come Osservazione al Progetto Definitivo della ditta Ediliza Colonna, per la realizzazione di un impianto di stoccaggio, messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Casalincontrada, in località Brecciarola, a ridosso del confine comunale di Manoppello (allegato 1);

- 3) Di approvare le osservazioni presentate dal Geometra Comunale Patrizio Di Profio in data 13.09.2013 con nota di Prot. N. 12347 avente ad oggetto: *“Centro di recupero e valorizzazione di materiali provenienti da servizi di raccolta differenziata. Richiesta di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. Ditta: Ediliza Colonna srl Chieti – Comune di Casalcontrada (Ch). Procedura di verifica di assoggettabilità.”* (allegato 2), per quanto non già contemplato e trattato nella nota dell’UTC;
- 4) Di ribadire quanto riportato nella precedente osservazione – delibera di C.C. n°40/11 – e quindi di rinnovare, verso la Regione Abruzzo, la richiesta di sottoporre il progetto alle procedure della VIA e ritenere il Comune di Manoppello Ente interessato per le ragioni indicate nella Nota dell’UTC.

Il C.C. con separata e unanime votazione dichiara il presente atto ed i relativi allegati immediatamente eseguibili, ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DAVIDE IEZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ENRICO CROCE

ATTESTATO DI COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

addì 18/09/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
ENRICO CROCE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

No. Reg.

Addì 18/09/2013

La presente deliberazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to MARCO ILARIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio on-line comunale per 15 giorni consecutivi dal 18/09/2013 al 03/10/2013 come prescritto dall'art.124 del D.L.gs. 267/2000, senza reclami

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente Deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000). E' divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134,c.3, del D.Lgs.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ENRICO CROCE